



Treviso, 4 Aprile 2018

Ai Sigg. Soci,

BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

COSTITUZIONE

La società "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scari" è stata costituita in data 2 gennaio 2014 dalle Camere di Commercio di Treviso e di Rovigo al fine di sostenere la priorità strategica dello sviluppo economico territoriale attraverso la diffusione continua di una cultura imprenditoriale orientata all'innovazione, di competenze avanzate attraverso la collaborazione con il mondo della ricerca e di servizi eccellenti ad alto valore aggiunto.

Lo sviluppo del progetto in senso orizzontale (copertura territoriale) e verticale (nuove competenze) con un disegno di scala regionale è proseguito quando, in data 21 dicembre 2015 a cura del Dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, al repertorio n. 84469 – raccolta n. 31623 e registrato a Treviso in data 22.12.2015 al n. 18598 serie 1T, è stata conferita in t2i scari, mediante aumento del capitale sociale ad Euro 320.000, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Verona denominata "Verona Innovazione"; a seguito di tale atto, a far data dall'1 gennaio 2016, t2i è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dell'azienda conferita. Tale azione è stata pienamente coerente con la strategia di costruzione di un soggetto regionale, a valorizzare l'esistente ed estendendo nuovi servizi a rete. t2i - in virtù di questa operazione - ha acquisito in organico 9 risorse (6 FTE) e una sede, in affitto, presso la CCIAA di Verona.

Grazie a un aumento di capitale dedicato all'ingresso del nuovo socio Camera di Commercio di Verona, la consistenza e la distribuzione delle quote sono variate, la Camera di Commercio di Treviso-Belluno detiene la quota maggioritaria, pari al 62,5%, la Camera di Commercio Venezia, Rovigo - Delta Lagunare detiene la quota del 15,63% e la Camera di Commercio di Verona detiene la quota del 21,87%.

Nel corso dell'anno 2017 è stato effettuato il cambio della sede Legale da Lancenigo di Villorba a Treviso, presso il Centro Appiani, le attività di trasferimento hanno avuto inizio a fine dicembre 2016 e si sono concluse con l'apertura della nuova sede, senza interruzione dei servizi, ai primi di febbraio 2017.

La società, così definita, nel territorio regionale ha cinque sedi, negli spazi di

- *Treviso presso Centro Appiani*: sede legale e operativa per servizi, formazione e amministrazione/direzione



- *Rovigo*: 2 sedi operative per servizi, formazione e incubazione d'impresa, con la vecchia sede di Polesine Innovazione in *phase out*
- *Rustignè di Oderzo (TV)*: laboratori di test e certificazione
- *Verona (VR) presso la CCIAA di Verona*: sede operativa per servizi e formazione

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di chiusura dell'esercizio 2017 costituisce il quarto bilancio d'esercizio della società dalla sua creazione e il secondo con l'incorporazione della azienda speciale Verona Innovazione. La fase di integrazione iniziale si può considerare conclusa: il 2017 è il secondo anno del business plan triennale approvato dai soci a seguito dell'ingresso della componente veronese, ha visto il completamento di molte attività e progetti antecedenti alla integrazione e lo sviluppo di nuove progettualità con l'attuale assetto organizzativo. Rimane l'obiettivo sfidante di una completa uniformità di procedure e unità di azione finalizzate a una distintiva offerta di servizi a valore aggiunto, capacità progettuale verso le imprese e maggiore impatto sul territorio.

Nella successiva sezione della presente relazione si evidenziano i dettagli della situazione patrimoniale ed economica relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che presenta un Margine Operativo Lordo prodotto, prima della quota di ammortamenti, pari a Euro 252.302 ed un Risultato netto d'esercizio, prima delle imposte, pari a Euro 32.758.

Il risultato d'esercizio risulta in linea con gli obiettivi strategici della società, cioè l'offerta di progetti e servizi innovativi a valore aggiunto per le imprese e i soggetti del territorio con il mantenimento dell'equilibrio nella gestione economica. Il volume complessivo di attività è allineato rispetto al secondo anno del *Business Plan* triennale elaborato per la società, ferme restando alcune cause esogene come la disponibilità di bandi – a gestione regionale su linee FSE e FESR a valere sulla programmazione dei fondi europei 2014-2020 - e la ridotta propensione agli investimenti delle PMI verso investimenti e progetti di medio periodo. Il 2017 ha visto l'avvio del programma ministeriale "Industria 4.0" a supporto della digitalizzazione delle imprese con notevole ricaduta sulle aziende strutturate, già orientate a programmi strategici di sviluppo del business con impatti significativi sul modello e sulla creazione di valore; è risultato di minore impatto sulle tipiche PMI per la necessità di una azione strutturata di valutazione della stato esistente (assessment digitale), creazione di percorsi personalizzati e sviluppo di personale/organizzazione (formazione) per abilitare il cambiamento. In questo senso, il raggiungimento, da inizio 2017, della qualifica di "Digital Innovation Hub" da parte della Commissione Europea all'interno della *flagship initiative "I4MS"* ha rappresentato un elemento strategico per t2i che, grazie alla rinovellazione del programma ministeriale per il 2018 in "Impresa 4.0" e all'avvio del programma nazionale camerale "Punti Impresa Digitale – PID", darà maggiori risultati nel 2018.



t2i è organizzata per proporsi come un *player* di mercato molto orientato all'autonomia gestionale pur offrendo una quota significativa di servizi a carattere istituzionale, attraverso la ideazione e realizzazione di progetti finanziati (locali, nazionali e internazionali) e con il supporto costituito dal contributo consortile erogato dai soci. Il mix di servizi proposti ha permesso di sviluppare un'articolata offerta a supporto della innovazione in impresa, con nuove sfide sui territori rodigino e veronese, come ambiti di allargamento di molti servizi in precedenza non presenti essendo i soggetti acquisiti concentrati sul fronte dei servizi formativi.

I servizi specialistici nel 2017 hanno visto rispetto all'esercizio precedente alcuni segnali di crescita significativi, soprattutto nelle imprese più strutturate e maggiormente orientate al cambiamento, anche per alcune scadenze normative e di certificazione sui mercati globali. E' rimasta persistente un'elevata incertezza nei piani di investimento delle imprese più piccole o concentrate su mercati locali: ridotti investimenti a medio termine, contrazione della richiesta formativa e dei servizi a valore aggiunto, soprattutto per l'area dei laboratori CERT – Prodotto, collegati direttamente al settore delle costruzioni in cui rimangono indefiniti alcuni importanti sviluppi temporali delle normative e degli standard tecnici di riferimento (*passaggio Ministeri – Accredia*). La formazione a commessa, con proposte interaziendali o personalizzate a mercato, ha riportato una contrazione generale in attesa – per il grande tema della digitalizzazione – del credito d'imposta su queste spese, vigente dal 2018. L'offerta di attività di "formazione – intervento" attraverso una progettazione personalizzata per le imprese e il suo finanziamento tramite la partecipazione a bandi ha visto la realizzazione di molte iniziative di cui hanno beneficiato aziende e singoli su tutti i territori di riferimento delle CCIAA socie. Va ricordato che azioni di questo tipo hanno come beneficiario finale le aziende, i singoli e i territori di riferimento, intercettando risorse economiche che diversamente non sarebbero disponibili e sviluppando programmi di qualità, in linea con la missione istituzionale di t2i. Il valore di queste attività deve essere maggiormente noto e condiviso anche con l'aiuto diretto dei Soci.

Il 2017 ha visto i risultati della rilevante attività progettuale svolta nella seconda metà del 2016 rivolta al mondo della Formazione finanziata, dei progetti europei di Policy e di Ricerca e Sviluppo, direttamente o a fianco di imprese: sono risultati finanziati alcuni progetti strategici per t2i con la creazione di nuovi partenariati internazionali e la possibilità di sviluppare temi di frontiera come il *Design Thinking* applicato ai processi di innovazione in azienda.

I servizi a valore aggiunto Infotech (Proprietà Intellettuale e Normativa Tecnica) hanno riportato un risultato positivo in termini di crescita del numero di clienti e di qualità dei rapporti commerciali intrapresi: si sono infatti siglati alcuni contratti quadro annuali con aziende strutturate del territorio, per la erogazione di servizi continuativi di assistenza e consulenza per lo sviluppo del capitale intellettuale della azienda. Il volume complessivo delle attività risulta minore rispetto all'anno 2016 per la mancanza del picco di attività verificatosi con il supporto offerto ai clienti nella



partecipazione al bando Ministeriale “Marchi+” e “Design+” chiuso a marzo 2016. La nuova annualità del bando è slittata a gennaio 2018, mese da cui sono già stati riattivati i servizi di supporto per la presentazione dei bandi ministeriali.

Alla luce di alcuni nuovi strumenti regionali per lo sviluppo di competenze innovative e formazione continua, nel 2017 si sono sviluppati numerosi progetti formativi personalizzati e di assistenza tecnica in azienda. Queste iniziative hanno permesso di realizzare, e finanziare alle imprese, percorsi di affiancamento e *coaching on the job* con grande efficacia, creando relazioni di partnership durature. Sono state realizzate molte azioni formative, di servizio e di supporto tecnico per la diffusione di una nuova cultura imprenditoriale, lo sviluppo di startup innovative e l'erogazione di assistenza tecnica nei diversi territori. Va segnalata l'azione molto importante di orientamento e supporto agli aspiranti imprenditori attraverso numerosi progetti sui diversi territori: è la realizzazione per t2i della visione strategica pluriennale di quanto sia rilevante la generazione non solo di nuovi prodotti e processi, ma anche quella di una nuova classe di giovani imprenditori o startupper. L'offerta ha spaziato da servizi di orientamento personalizzato, di consulenza verticale con professionisti sino alla incubazione fisica e virtuale, che vede la partecipazione di idee di impresa da ogni area della regione. Il mantenimento dello status di Incubatore Certificato MISE (2° in regione) qualifica particolarmente le azioni di t2i su tutto il territorio regionale e rende questo ambito particolarmente interessante anche per investitori e aziende consolidate. Da segnalare la stretta collaborazione su questo fronte con i maggiori istituti di credito come CaRiVeneto – Banca Intesa e Unicredit.

La progettazione finanziata per le competenze e le organizzazioni, soprattutto su strumenti FSE, ha permesso la realizzazione e lo sviluppo di un volume progettuale allineato a quello 2016, ma con maggiore focus strategico sulla digitalizzazione e lo sviluppo di *digital skills*, elemento fondamentale nella PMI per attivare percorsi di cambiamento radicale grazie alle tecnologie digitali. I progetti formativi a pagamento, a commessa per singole imprese o pluriaziendali a catalogo, rimangono una nicchia di mercato molto legata a scadenze normative e necessità congiunturali (per il 2018 da segnalare GDPR); d'altra parte, la disponibilità di molteplici strumenti di finanziamento come i fondi interprofessionali rende il ricorso a soluzioni a pagamento la possibilità residuale: nonostante i volumi economici contenuti, vanno segnalati alcuni progetti molto significativi perché su temi molto sfidanti e tecnologie *cutting-edge* con cui si sono sviluppate relazioni fiduciarie con le imprese.

Analisi analoga per i Servizi di Consulenza in area Qualità e Certificazione dei Sistemi di Gestione, che vede risultati ridotti sul 2016 in mancanza dell'*hype* relativa alla normativa 231: da segnalare che tale attività vedeva un significativo ricorso a consulenza con esperti esterni, che quindi permettevano di garantire un ottimo servizio al cliente ma con marginalità contenute. L'attività 2017 ha visto l'acquisizione di contratti quadro duraturi con imprese anche di grandi



dimensioni come nel caso di ClimaVeneta spa - Mitsubishi che, oltre che proseguire nel campo Qualità nel 2017, ha visto l'acquisizione di un contratto quadro per il 2017 per servizi Metrologici di circa 45.000€, riconfermato per oltre 66.000€ nel 2018.

La gestione puntuale è andata in continuità con le linee di contenimento e miglioramento dei costi operativi, lavorando per integrare in un'unica azione di *cost cutting* e di revisione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, parallelamente a tutti i processi di ciclo attivo e passivo, razionalizzati alla luce dell'ultimo conferimento.

Le principali voci di costo che impattano sulla gestione sono:

- valore elevati e fissi dei – necessari – contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio e ai materiali di consumo per i laboratori
- costi di mantenimento, interni ed esterni, delle numerose e fondamentali notifiche, accreditamenti e autorizzazioni ministeriali dei laboratori
- utenze, per le diverse sedi e per le caratteristica energivora di alcuni laboratori
- affitti delle sedi, già rivisti e soggetti in molti casi alla rivalutazione annuale ISTAT
- la ridotta possibilità di nuovi investimenti necessari ad allargare l'offerta del laboratorio e mantenere la sua competitività, ammortizzando la quota costante di costi connessi
- gli interessi passivi bancari sulle anticipazioni di cassa, per il periodo 01/01-31/12/2017 rappresentano un costo di € 30.828, in aumento rispetto all'anno precedente per la necessità di utilizzo di anticipazioni bancarie più elevate legato al ritardo di numerose erogazioni finanziarie, tra cui le tranche del contributo consortile da parte dei soci
- ammortamenti sul maggior valore dei beni e dell'avviamento rilevato in sede di conferimento per la costituzione della società, per cui anche nel 2017 non ci si è avvalsi dell'opzione di affrancamento fiscale ai sensi dell'art. 176 comma 2 ter del TUIR, poiché la relativa imposta sostitutiva avrebbe avuto un impatto rilevante in termini di *cash flow*.

Le sedi della società – tutte in affitto – sono un tema strategico più volte analizzato con i soci: a inizio 2017 si è completata la dismissione del quartier generale presso la storica sede di Lancenigo verso quella di Treviso in area Appiani con un enorme salto qualitativo in termini di migliori condizioni di lavoro, rinnovata immagine all'altezza della offerta della società e razionalizzazione dei costi di gestione. Il passaggio è stato oggetto di un business case presentato e validato in sede di consiglio di amministrazione. A questo CdA è presentato in allegato un quadro di sintesi dei costi relativi a questa operazione, terminata nel febbraio 2017.

Con il completamento in corso d'anno della nuova sede di t2i presso Censer, insieme agli spazi dell'incubatore certificato, al 31/12/2017 si è completata inoltre la dismissione della sede storica di Rovigo in via del Commercio, già sede di Polesine Innovazione: questa concentrazione



permetterà una sensibile riduzione dei costi operativi dal 2018 e un maggiore focus sullo sviluppo dell'ecosistema locale già presente in area Censer.

Il risultato complessivo della società deriva comunque da un impegno costante nel rinnovare l'offerta, nell'attenzione ai temi emergenti e nella sperimentazione per una migliore e tempestiva risposta alle necessità del territorio in termini di informazione, formazione e servizi sul fronte della innovazione a 360°, insieme al miglioramento continuo nella gestione dei processi operativi, in particolare in tempi di profonda crisi economica. Questi risultati si basano su continui investimenti, autofinanziati nell'ambito di progetti e commesse, in attrezzature, competenze e capitale relazionale con le singole imprese, il mondo associativo e istituzionale, locale e internazionale. In generale, va segnalata la forte spinta allo sviluppo e proposta di contenuti innovativi attraverso l'organizzazione di eventi, *workshop* e seminari per l'animazione e la diffusione di una cultura di impresa innovativa e orientata su scala globale.

L'Organizzazione di t2i ha visto il consolidamento nel 2017 del ruolo dei primi livelli, membri del Comitato di Direzione, attraverso la:

- Gestione diretta di un'area nella riduzione e controllo dei costi, attraverso l'analisi mirata delle attività di acquisto di beni e servizi, anche se inquadrate in attività finanziate, con una visione completa di ciclo attivo e passivo;
- Gestione completamente interna dell'onerosa attività concernente gli acquisti di beni e servizi per le attività istituzionali, con l'applicazione del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs.50/2016, per garantire i principi comunitari della trasparenza, pubblicità, economicità, rotazione e la relativa gestione dell'amministrazione trasparente in rif. al D.Lgs.33/2013;
- Gestione del personale e dello sviluppo organizzativo interna, senza la disponibilità di risorse dedicate alla funzione *Organizzazione e Sviluppo*, pur la dimensione raggiunta meritandola. Notevole investimento è stato dedicato alla implementazione di un nuovo sistema di gestione *Payroll* e HR, con conseguenti revisioni delle policy gestionali in chiave miglioramento continuo; tale sistema vedrà anche la possibilità di gestire una nuova mappatura delle competenze esistenti per la definizione di ruoli e profili professionali che permetta una definizione oggettiva di percorsi di crescita interna e di sviluppo di competenze connesse;
- Ampliamento dell'offerta al mercato di iniziative progettuali e servizi specialistici su settori strategici, come la proprietà industriale, la normativa tecnica nazionale/internazionale e la certificazione di prodotto, con particolare riguardo ad una offerta formativa qualificativa e esclusiva;
- Sviluppo di *network* a livello locale, nazionale ed internazionale, attraverso cui sono state realizzate azioni di informazione (*workshop*, newsletter e servizi personalizzati su database brevettuali mondiali) e di intervento in azienda (attraverso audit tecnologici sul campo presso



aziende del territorio, assistenza tecnica e facilitazione nei rapporti e nella ricerca di *matching* tecnologico);

- *Project management* puntuale di progetti e attività finanziate, nazionali o internazionali, per massimizzare il loro risultato anche nel rispetto della pianificazione impostata;
- Investimento nella implementazione di un nuovo sistema CRM centralizzato, con la migrazione dei database precedenti e il collegamento con altri sistemi gestionali come quello documentale e di contabilità;
- Sviluppo della funzione Marketing/Commerciale attraverso lo sviluppo di un progetto in affiancamento di un consulente esperto nella proposizione di servizi avanzato alle imprese, insieme alla dotazione di strumenti digitali innovativi per lo sviluppo di *prospect* nuovi o in *cross selling*.

La macroclassificazione delle *offering* di t2i è organizzata su tre categorie:

- attività finanziate, ovvero progetti ideati, sviluppati e realizzati partecipando direttamente e in maniera competitiva a bandi locali/regionali/nazionali/comunitari, spesso in *partnership* con altri soggetti ed istituzioni, e gestite con processi di rendicontazione a costo, spesso da cofinanziare in natura. Attraverso questi progetti si genera valore per le imprese, i singoli e il territorio senza costo per chi ne usufruisce;
- attività a catalogo, ovvero realizzate secondo una procedura operativa ed un modello di costo definito standard e offerte a catalogo/listino, attivate se viene superato il *break even point*;
- attività a commessa, ovvero progetti sviluppati su richiesta di una specifica azienda o gruppo di aziende (o enti) che richiedono la realizzazione di attività custom, con precise finalità aziendali, realizzate molto spesso presso la sede aziendale. Quando possibile tali attività possono generare proposte progettuali che permettono di attivare nuove fasi gratuite alle aziende.

Le attività a commessa e, con forti limiti, quelle a catalogo sono generatrici di margine effettivo per l'azienda, mentre le iniziative finanziate sono spesso coperte nei costi diretti e rendicontabili (non sempre interamente) dal bando su cui sono sviluppate. Un impegno costante della società è quello di comunicare in maniera chiara come il valore generato per le imprese e il territorio dalle iniziative di t2i sia in genere molto maggiore del puro valore economico iscritto a bilancio, in linea con gli obiettivi statuari e il mandato dei soci.



INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'anno derivano da autofinanziamento o sono stati acquistati nell'ambito di alcuni progetti finanziati, e sono ripartiti come segue:

- **Software** con un incremento pari ad € 8.830, così determinato: implementazione del software di Customer Relationship, CRM VTE Tiger per un valore di € 3.840; acquisto di licenze software nell'ambito del progetto finanziato "Replicate" per un valore di € 244; riscatto software gestionale di Verona Innovazione per € 246; implementazione della seconda fase del progetto Inaz con la licenza hrweb per la gestione del personale inerente alla formazione, gestione delle competenze e sicurezza sul lavoro per un valore di € 4.500.
- **Impianti e macchinari specifici** con un incremento pari ad € 71.911,75, così determinato: acquisiti per beni utilizzati dai laboratori di Oderzo, per un valore pari a € 5.845,99, acquisto di macchine specifiche per il laboratorio Prodotti, per un valore pari a € 15.725,96, acquisto di macchine specifiche per il laboratorio metrologico, per un valore pari a € 12.695,80, sostituzione necessaria per poter realizzare le prove di laboratorio del Densimetro Digitale e Autocampionatore, per un valore pari a € 34.444, acquisto dell'impianto antintrusione per la nuova sede Legale presso Appiani, per un valore pari ad € 3.200.
- **Attrezzature** con un incremento pari ad € 4.737,96, così determinato: incremento di alcuni beni dei laboratori di Oderzo già cespitati, per un valore di € 2.307,96, acquisto armadio rack per la nuova sede Legale presso Appiani, per un valore di € 2.100, riscatto dei beni in uso presso l'incubatore certificato di Rovigo per un valore di € 330,00.
- **Macchine elettroniche**, con un incremento pari ad € 40.663,93, così determinato: acquisto di materiale hardware nell'ambito del progetto finanziato Protocollo Polesine, destinati alla nuova sede presso il Cen.Ser di Rovigo, per un valore di € 16.513,92; acquisto di materiale hardware per le diverse sedi, con autofinanziamento, per un valore pari ad € 12.975,00, acquisto materiale hardware per la nuova sede Legale presso Appiani, per un valore di € 4.145,99, acquisto di materiale hardware nell'ambito dei progetti finanziati Replicate e Preserve, per un valore di € 4.317,90, acquisto di materiale hardware destinato alla sede dei laboratori di Oderzo, per un valore di € 2.711,12.
- **Mobili e macchine d'ufficio**, con un incremento pari ad € 82.154,92, così determinato: acquisto di mobili destinati alla nuova sede presso il Cen.Ser di Rovigo, nell'ambito del progetto finanziato Protocollo Polesine, per un valore di € 301,96, acquisto di mobili destinati alla nuova sede Legale presso Appiani, per un valore di € 81.852,96.
- **Oneri pluriennali**, con un incremento pari ad € 11.994,20, così determinato: servizio di montaggio dei mobili presso la nuova sede Legale presso Appiani, per un valore di € 3.040,20, trasloco presso la nuova sede Legale, per un valore di € 3.450, trasferimenti di arredi dalla ex sede di Lancenigo alle sedi di Oderzo e Rovigo, per un valore di € 1.510, trasloco dalla sede di



Via del Commercio di Rovigo alla sede c/o il Censer, per un valore di € 2.500, pellicola serigrafata installata presso la nuova sede Legale, per un valore di € 1.494,00

L'operazione del trasferimento della sede Legale ed a fine anno della sede storica di Rovigo di Via Del Commercio, ha dato la possibilità di attivare una compagnia di smaltimento e vendita beni, prevalentemente senza valore residuo, non più in utilizzo o obsoleti. L'iniziativa ha portato alla cessione di beni per un valore storico complessivo pari ad € 30.205,13, rottamazione per un valore storico di € 104.425,45, con conseguenti rivelazioni di plusvalenze € 5.959,27 e minusvalenze € 1.077,24 nell'anno.

Le ulteriori plusvalenze di € 500 e minusvalenze di € 300 rilevate nell'anno 2017 si riferiscono a vendite di cespiti dei laboratori di Oderzo, per un valore storico complessivo pari ad € 61.701,27.

RICERCA E SVILUPPO

La società è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche come Organismo di Ricerca presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca con l'attribuzione del codice identificativo 61304BMV. Inoltre, fa parte della rete dei laboratori universitari e della rete dei laboratori delle camere di commercio italiane.

Quale organismo di ricerca riconosciuto MIUR, nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi, le aziende clienti possono usufruire del credito d'imposta sulle attività di Ricerca & Sviluppo, misura attuata da Agosto 2015 fino a tutto il 2019.

Nell'anno 2017 è stata approvata la candidatura e riconoscimento dello status di Digital Innovation Hub, nell'ambito dell'iniziativa della Commissione Europea I4MS (*ICT Innovation for Manufacturing SMEs*) con evidenza sul sito http://i4ms.eu/regional_hubs/map.php tale percorso, nato in virtù della partecipazione come partner a importanti progetti cofinanziati dalla DG Connect della Commissione (Fortissimo, Fortissimo2), si è concretizzato nel potenziamento di servizi digitali per le imprese e sviluppo di nuovi servizi ad alto valore aggiunto. Questo riconoscimento, unico nel Nordest, risulta strategico per il grande tema della digitalizzazione/4.0 e ha visto lo sviluppo nel 2017 di alcune azioni per lo sviluppo di *digital awareness* presso le PMI in sinergia con le principali associazioni di categoria (Unindustria Treviso e Confartigianato Marca Trevigiana). Risulta inoltre prodromico alla realizzazione di azioni con le Camere nel programma "Punto Informazione Digitale – PID" che entrerà nel 2018 nella reale fase applicativa verso le imprese.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI E ANALISI PER INDICI

Si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO	31/12/16	31/12/17
ATTIVO FISSO	1.357.203	1.384.041
Immobilizzazioni immateriali	690.963	652.439
Immobilizzazioni materiali	489.902	555.631
Immobilizzazioni finanziarie	176.337	175.971
ATTIVO CIRCOLANTE	4.390.745	4.862.260
Magazzino		
Liquidità differite	4.379.144	4.851.069
Liquidità immediate	11.601	11.191
TOTALE IMPIEGHI	5.747.947	6.246.301
Ratei e risconti	127.188	103.823
TOTALE ATTIVO	5.875.135	6.350.124
MEZZI PROPRI	883.364	885.779
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.460.067	1.516.453
PASSIVITA' CORRENTI	3.488.888	3.939.800
TOTALE FONTI	5.832.320	6.342.032
Ratei e risconti	42.814	8.092
TOTALE PASSIVO	5.875.134	6.350.124

Dall'analisi della situazione patrimoniale si può rilevare una buona copertura della parte immobilizzata con fonti proprie e di terzi a lungo termine.

Per meglio illustrare la situazione patrimoniale finanziaria si riportano i principali indicatori espressivi del grado di solidità e solvibilità della società.

Indice	31/12/16	31/12/17
Indice di struttura "secco"	0,65	0,64
Indice di struttura "allargato"	1,73	1,74
Indice di indebitamento	5,60	6,16



Quoziente di tesoreria	1,26	1,23
Giacenza media magazzino	0	0
Dilazione media crediti	398	435
Dilazione media fornitori	200	274

Per quanto riguarda l'andamento della gestione economica si riporta il conto economico della società riclassificato a valore aggiunto, dall'analisi del quale si evidenzia un buon flusso di gestione determinato dal margine operativo lordo pari a € 252.302.

Il risultato economico dell'esercizio è abbattuto principalmente dal peso degli ammortamenti e delle imposte.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/16	31/12/17
- RICAVI DI VENDITA	3.657.951	3.707.668
- ALTRI RICAVI	1.278.533	1.253.654
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	4.936.484	4.961.322
- CONSUMO MATERIE	53.807	48.702
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	4.882.678	4.912.620
- COSTI OPERATIVI DIVERSI	1.915.417	1.863.152
VALORE AGGIUNTO	2.967.260	3.049.468
- COSTO DEL LAVORO	2.719.817	2.797.166
MARGINE OPERATIVO LORDO	247.444	252.302
- AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE	167.093	189.586
REDDITO OPERATIVO	80.350	62.716
+SALDO ATTIVITA' FINANZIARIA	-29.068	-29.958
+SALDO ATTIVITA' ACCESSORIA		
+SALDO ATTIVITA' STRAORDINARIA		
-IMPOSTE	47.754	30.343
REDDITO NETTO	3.528	2.415



Al fine di meglio illustrare la situazione economica si riportano i principali indicatori economici di redditività ed efficienza.

<i>Indice</i>	31/12/16	31/12/17
ROE	0,40	0,27
ROI	1,37	0,99
ROS	2,20	1,69

<i>EBITDA</i>	31/12/16	31/12/17
Differenza valore e costi della produzione	80.350	62.716
+ ammortamenti e svalutazioni	167.093	189.586
EBITDA	247.444	252.302

Questo risultato conferma il raggiungimento dell'ambizioso obiettivo di chiusura in equilibrio nei primi esercizi della società, contenuto nel *business plan* triennale 2017-2019, pur in presenza di alcuni costi collegati al conferimento dell'azienda speciale di Verona e del trasferimento della sede di Treviso e Rovigo.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DI BILANCIO

RICAVI CARATTERISTICI

I ricavi caratteristici risultano dalla sommatoria di servizi e commesse acquisite sul mercato e di progetti sostenuti finanziariamente dalla partecipazione autonoma a bandi pubblici regionali, nazionali o europei (oltre il 50% del complesso delle attività).

Questi progetti consistono in attività che sono rendicontate a costo (non generatrici di margine), spesso cofinanziate in natura (quindi con un rimborso parziale medio intorno all'80%), con costi di esposizione finanziaria e, comunque, mirate a essere rese in forma gratuita alle imprese o ai singoli sul territorio, i reali beneficiari finali di tali finanziamenti. Il reale "valore" generato per il territorio evidentemente travalica i numeri qui espressi, e sicuramente l'effetto positivo generato sul territorio è costituito anche da una componente intangibile qui non rappresentabile. Questo "valore" rappresenta il messaggio strategico su cui l'azienda baserà la propria comunicazione e il proprio sviluppo nel 2017 al fine di elevare la consapevolezza del proprio ruolo e definitivo posizionamento in ambito regionale.



Di seguito sono mostrati i ricavi contenuti nell'aggregato A del bilancio CEE "Valore della produzione" € 4.961.323

RICAVI ORDINARI	ANNO 2017	ANNO 2016
A) RICAVI ORDINARI		
PROVENTI DA SERVIZI		
<i>Progetti di Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico:</i>		
CTR E RIC. PER PROGETTI R&S	776.425	962.165
<i>Progetti di Policy e Modelli per l'Innovazione:</i>		
CTR E RIC. PER PROGETTI "POLICY"	616.060	206.168
<i>Ricavi da consulenza/attività progettuale:</i>		
RICAVI DA CONSUL. E ATTIVITA' PROG.	39.889	80.425
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE	1.432.375	1.248.758

La posta ricavi da attività di innovazione è relativa alla partecipazione a progetti finanziati e consulenza per le attività progettuali acquisite da aziende e terzi.

La riduzione dei progetti di Ricerca&Sviluppo rispetto all'anno 2016 è determinata principalmente dalla conclusione del progetto "Incubatore Certificato", finanziato nell'ambito del Protocollo Polesine, avviato nell'anno 2014 e concluso al 31/12/2016.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2017, avviati negli anni precedenti:

- **NUCLEI** programma Interreg Central Europe della durata di 30 mesi, budget t2i € 226.899 finanziato all'80% FESR e 20% finanziamento Nazionale;
- **OPENISME** programma CIP Competitiveness Innovation Program della durata di 42 mesi con proroga ed aumento del budget di t2i per complessivi € 1.020.410 con finanziamento al 50%;
- **Replicate** nell'ambito della programmazione Horizon 20:20 della durata di 36 mesi budget t2i € 344.375 finanziato al 100%;
- **Des Alps** -Design Thinking for a Smart Innovation eco-system in Alpine Space, programma di finanziamento Interreg Alpine Space della durata di 36 mesi, budget t2i € 276.500 finanziato all'85% FESR e 15% finanziamento Nazionale;
- **EEs AA** -Entrepreneurial Ecosystem Alpe Adria, finanziato nel programma Italia-Austria 2014-2020 della durata di 36 mesi, budget t2i € 200.000 finanziato all'85%;
- **Start-up 2016** con il cofinanziamento della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro della durata di 12 mesi, budget pari ad € 65.000, finanziato al 100%.

Di seguito si elencano alcuni progetti finanziati avviati negli anni precedenti, che hanno visto la loro conclusione nel 2017:



- **Fortissimo 2 Preserve** finanziati nell'ambito del VII programma Quadro, budget riconosciuto pari ad € 53.125;
- **C.o.m.e.t.a.** finanziamento dal Fondo Impresa budget riconosciuto pari ad € 27.156;

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, avviati nell'anno 2017 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi anni:

- **MATHER** programma Life della durata di 36 mesi, budget t2i di € 262.096 finanziato al 60%
- **ARTISTIC** programma Centra Europe della durata di 36 mesi, budget t2i € 368.383 finanziato all'85% FESR e 15% finanziamento Nazionale;
- **Boats 4 Schools** programma Erasmus della durata di 27 mesi, budget t2i € 39.380 finanziato al 100%;
- **New Entrepreneurs: New Skills for new Entrepreneurs - Attraction and Qualification of Refugees as Successors** - programma Erasmus Plus KA2 della durata di 32 mesi, budget t2i € 67.446 finanziato al 97%;
- **INTACT: erasmus integration of new lee arrived migrance by mins of competenci assesment and high quality further vocational training** – programma Erasmus della durata di 36 mesi, budget t2i € 107.818 finanziato all'80%;
- **SIAA : SOCIAL INNOVATION per Alps Adriatic Region** - programma di finanziamento Interreg Italia- Austria della durata di 34 mesi, budget t2i € 190.000 finanziato al 90%;

La riduzione dei ricavi per consulenza inerente alla realizzazione di progetti per aziende deriva dal focus su alcuna call europee strategiche, unitamente alla preparazione sui servizi a favore della digitalizzazione che si proporranno al mercato nel 2018.

	ANNO 2017	ANNO 2016
<i>corsi di formazione a catalogo:</i>		
RICAVI DA CORSI DI FORMAZIONE	23.150	44.546
<i>corsi di formazione a commessa:</i>		
RICAVI DA CORSI PER AZIENDE E TERZI	52.613	76.768
<i>corsi fse:</i>		
RICAVI DA CORSI F.S.E.	736.188	779.753
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE	811.950	901.067

La voce principale dei ricavi provenienti da attività di formazione specialistica e manageriale si rileva nella gestione delle attività del Fondo Sociale Europeo, nell'anno sono stati attivati nuovi strumenti FSE in alcuni casi riportati a scavalco nel 2018 e si sono conclusi alcuni progetti avviati negli anni precedenti.



Sono elencati di seguito i principali progetti FSE che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2017, avviati negli anni precedenti:

- nr.5 progetti nell'ambito della DGR 254: "WelfareNet: Reti in rete", "Innovazione: Sostantivo Femminile", "Lavorare Smart: Soluzioni Agili Per Competere", "Donne che si Mettono in Gioco: Percorsi per il Lavoro e l'Imprenditorialità", "Imprendiamo: donne al lavoro family friendly" totale del finanziamento pari ad € 419.404
- nr. 03 progetti nell'ambito della DGR 823: "Dire, Fare, Innovare", "Smart Enterprise", "Honey comb: ecosistema regionale per le startup innovative", per un totale di finanziamento pari ad € 301.277

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro operatività e conclusione nell'anno 2017:

- nr.4 progetti nell'ambito della DGR 2121: "DIGIFORT NETWORK Piano di valorizzazione ambientale interattiva dei sistemi fortificati veneti", "Visualizing Innovation in the Textile Industry. La progettazione di sistemi e strumenti di visual merchandising per la valorizzazione dei prodotti tessili", "Dal marchio tessile al brand moda: progetto di un marchio e di una linea di accessori per comunicare la qualità del prodotto tessile", "Sviluppo di nuove membrane bituminose fonoisolanti contenenti materiali di riciclo quali polverino di gomma da PFU e PET da recupero post-consumer", totale del finanziamento pari ad € 13.140
- progetto "Crescere Imprenditori" finanziato da Unioncamere Veneto per l'importo di € 245.421
- nr.4 progetti Garanzia Giovani nell'ambito della DGR 677: "Rete moda: valorizziamo il talento", "Network for neet-work", "Talent for Meet - RO: formazione, tirocini e accompagnamento al lavoro in Italia e all'Estero", "Rete territoriale Veronese per nuove opportunità occupazionali", totale del finanziamento pari ad € 98.336
- nr.4 progetti Garanzia Adulti nell'ambito della DGR 681: "VALE - VALore all'Esperienza. Percorsi di Accompagnamento e Autoimprenditorialità per disoccupati over 50 della provincia Treviso", "Adult Guarantee in Provincia di Belluno: Percorsi di Accompagnamento al Lavoro e Autoimprenditorialità per disoccupati over 50 (Belluno)", "Rovigo: opportunità di impiego e auto-impiego per gli over 50 in cerca di un'occupazione", "Nuove Opportunità: Percorsi di accompagnamento al lavoro e percorsi per l'autoimprenditorialità per disoccupati over 50 a Verona", totale del finanziamento pari ad € 58.770
- nr. 5 progetti WorkExperience Professionalizzante per un volume complessivo di finanziamento pari ad € 1.000: la scelta strategica di realizzare queste azioni deriva dal loro significato territoriale nell'area veronese e nella relazione con alcune istituzioni coinvolte
- nr. 02 progetti nell'ambito della DGR 316 "P.O.L.I.S. Promozione di opportunità di lavoro e inclusione sociale nella prov di Treviso", "AICT Rete Provinciale Veronese per l'inclusione sociale:



percorsi integrati di reinserimento al lavoro di soggetti svantaggiati e in L.68/99 attraverso politiche attive (az.1), supporto e assistenza alla persona (az.2) e avvio di impresa (az.3) cod.4363-1-316-16", totale del finanziamento pari ad € 24.369

- progetto "Open your mind, broaden the horizons" nell'ambito della DGR 1866, totale del finanziamento pari ad € 72.932

Di seguito si elencano i principali progetti avviati nell'anno 2017:

- nr. 03 progetto nell'ambito della DGR 1284: "Andare o essere all'estero: Internazionalizzarsi con leggerezza e creatività", "DIGItal Innovative Thinking (DIG.IT)", "DIGITAL INNOVATION HUB", totale del finanziamento pari ad € 105.544

- progetto "VIA!!! Veneto in alternanza FSE 2014-2020" nell'ambito della DGR 1913, totale del finanziamento pari ad € 16.713

- progetto "Il Nuovo Commercio 4.0" nell'ambito della DGR 687, totale del finanziamento pari ad € 84.584

- progetto "Digital Officer" nell'ambito della DGR 578, totale del finanziamento pari ad € 57.026

- progetto "Tecnico Specializzato nella conduzione di macchine a CnC" nell'ambito della DGR 837, totale finanziamento pari ad € 35.717

	ANNO 2017	ANNO 2016
<i>servizi laboratori di Oderzo:</i>		
SERVIZI LABORATORI CERT	955.194	961.318
<i>servizi consulenza Neroluce:</i>		
SERVIZI/CONSUL. LAB. NERO LUCE	82.555	41.900
<i>servizi area Infotech:</i>		
RICAVI DA DIFFUSIONE NORMATIVE	9.378	15.119
RICAVI DA MARCHI E BREVETTI	196.602	246.925
<i>servizi area ICT:</i>		
SERVIZI ASSIST. E SVIL.SOFTWARE	41.442	24.500
<i>consulenza tecnica:</i>		
CONSUL. QUALITA'-SICUREZZA-AMBIENTE	88.478	163.745
<i>ricavi per servizi presso Incubatore:</i>		
AFFITTI E NOLEG.AULE ROVIGO	59.484	34.419
<i>ricavi per servizi vs/partecipate:</i>		
RICAVI PER SERVIZI V/CCIAA	30.210	20.200
TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	1.463.343	1.508.126

I ricavi provenienti da servizi alle imprese e tutela alla proprietà industriale sono caratterizzati principalmente dai servizi dei laboratori CERT, InfoTech e Consulenza.



In termini di macro risultati, va evidenziato che l'attività dei laboratori CERT vede una sostanziale crescita dei servizi Metrologici (+15%) rispetto al risultato 2016, con estensione di alcuni accreditamenti e acquisizione di importanti clienti anche multinazionali con contratti continuativi. La contenuta contrazione dei servizi del laboratorio Prodotto deriva da alcune incertezze normative sul piano nazionale insieme a una minore capacità produttiva del laboratorio per la mancanza di una risorsa interna, per cui è tuttora aperta una non facile campagna di ricerca di un tecnico preparato. Tale difficoltà è presente anche nella ricerca aperta per un giovane tecnico di laboratorio Metrologico.

Le attività di analisi del laboratorio Chimico-Merceologico indicano una leggera riduzione, legata a una situazione congiunturale a metà 2017 che ha sensibilmente ridotto il numero di campioni inviati dal Consorzio Valore Italia per un trimestre.

Il laboratorio digitale Neroluce – riallestito presso la sede di Treviso - ha visto un aumento delle attività rispetto al 2016 in termini di volume per l'acquisizione di commesse con aziende del territorio per lo sviluppo di studi di Ergonomia e di *User Experience* e *Human Centered Design* analisi di Usabilità.

Le voci dei ricavi per attività della sede di Rovigo sono riferite alle quote di affitto per le sale e per le aziende incubate nelle due sedi di Rovigo.

Le attività del settore Infotech per le ricerche brevettuali e marchi hanno subito una sostanziale riduzione dettata dall'assenza di bandi MISE, mentre la riduzione delle attività di consulenza è dettata principalmente dall'andamento di mercato, nell'anno 2016 si era registrata una forte richiesta da parte di Enti e Istituti nell'adozione del Modello organizzativo e di gestione ex D. Lgs. 231/2001.

Le voci dei ricavi per attività di servizi di assistenza e sviluppo software hanno avuto un aumento nel 2017 rispetto al 2016 delle commesse ad Enti ed Aziende del territorio, mentre la voce di ricavi per servizi v/CCIAA è determinata principalmente dall'incarico della Camera di Commercio Treviso – Belluno per la realizzazione del servizio Treviso-Belluno System.



<u>ALTRI PROVENTI O RIMBORSI</u>	ANNO 2017	ANNO 2016
ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	28	45
ALTRI RICAVI E PROVENTI	31.500	6.643
TOTALE ALTRI PROVENTI	31.528	6.688

La posta altri proventi comprende € 307,50 a titolo di rimborso ricevuto da Ebicom per l'accertamento sanitario per i dipendenti ai sensi del D.Lgs.81/2008 su spese sostenute nell'anno 2017, € 1.210,74 a titolo di rimborso su spese sostenute per viaggi sostenuti nell'ambito di attività finanziate dalla CCIAA di Reggio Calabria e Sistema Camerale Servizi, € 226,66 a titolo di rimborso su spese sostenute per la cartellonistica della nuova sede di Treviso, condivisa equamente tra i vari condomini ed € 28.460 quale rimborso sulle locazioni per i lavori eseguiti nella sede di Rovigo c/o il Censer, concordata con la proprietà.

<u>CONTRIBUTI CONSORTILI</u>	ANNO 2017	ANNO 2016
CONTRIBUTO CONSORTILE CCIAA	1.200.000	1.200.000

La voce "Contributo consortile" evidenzia le quote stanziare dai soci CCIAA di Treviso-Belluno, di Venezia, Rovigo - Delta Lagunare e di Verona a supporto dell'attività complessiva di t2i scarl, in funzione della *mission* assegnata e degli obiettivi che alla stessa vengono collegati in termini di servizi e iniziative da realizzare, con un assetto societario finale di t2i ripartito in 62,5% CCIAA TV-BL, 15,625% CCIAA VE-RO e 21,875% CCIAA VR.

<u>PROVENTI STRAORDINARI</u>	ANNO 2017	ANNO 2016
<u>GESTIONE STRAORDINARIA</u>		
PLUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	6.459	20.511
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	15.667	51.335
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	22.126	71.846

L'importo indicato alla voce proventi straordinari del conto economico è costituito da plusvalenze da vendita di cespiti della ex sede di Lancenigo pari ad € 5.959,27 e della sede di Oderzo pari ad € 500,00 per la campagna di smaltimento del laboratorio Industriale. Le sopravvenienze attive sono determinate principalmente dalla rinuncia del compenso di alcuni docenti e dall'assestamento per errate imputazioni degli anni precedenti e costi sospesi del personale.



	ANNO 2017	ANNO 2016
TOTALE RICAVI ORDINARI (A) / VALORE DELLA PRODUZIONE	4.961.323	4.936.485

COSTI CARATTERISTICI

Di seguito vengono mostrati i costi contenuti nell'aggregato B del bilancio CEE "Costi della produzione":

COSTI	ANNO 2017	ANNO 2016
B) COSTI		
<u>SPESE DI FUNZIONAMENTO</u>		
SERVIZI TELEFONICI E CONNESSIONE DATI	-87.186	-73.362
ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	-123.831	-113.571
SERVIZI DI PULIZIA E VIGILANZA	-50.680	-48.970
COSTI X MATERIALI VARI	-3.618	-2.315
SPESE POSTALI E SPEDIZIONI	-13.110	-11.262
RIVISTE, PUBBLICAZIONI, LIBRI	-1.066	-1.343
ASSICURAZIONI	-39.197	-36.518
ADESIONI ASSOCIATIVE	-6.667	-5.739
AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	-323.470	-265.618
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	-44.281	-35.217
NOLEGGI DI BENI STRUM.VARI	-14.119	-15.314
SPESE DI RAPPRESENTANZA	-3.062	-663
CONTRATTI ASSIST.E AGGIORNAM.	-33.962	-30.848
CANCELLERIA	-7.491	-9.244
SOFTWARE E PROC.INFORMATICHE	-8.318	-11.174
SPESE AUTO AZIENDALE	-6.993	-13.699
MINUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	-383	-1.367
MINUSVALENZE PATRIMOINALI	-995	
MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'	-1.877	-4.025
MANUTENZIONE BENI DI TERZI	-8.850	-1.040
TOTALE SPESE GENERALI	-779.157	-681.289
CONSULENZE PER LA GESTIONE	-7.526	-10.296
DOCENZE OCCASIONALI	-13.726	-43.544
DOCENZE	-136.442	-156.909
CONSULENZE/PRESTAZIONI OCCASIONALI	-12.048	-9.993
CONSULENZE E PRESTAZIONI	-331.701	-288.854
BORSE DI STUDIO, STAGES	-6.914	0
COMPENSI CO.CO.PRO.	0	-16.500
CTR.CARICO AZ. CO.CO.PRO.	-320	-4.257
SPESE VITTO/ALLOG. E RS. CO.CO.PRO.	0	-63



CONTRIBUTI CAR.AZ.LAV.AUT.eCORSISTI	-595	-879
TOTALE COMPENSI A TERZI	-509.272	-531.295
COSTI PER MATERIALI LABOR.CERT	-45.074	-51.491
LAV.ESTERNE,CONVENZ.,CONTR.ASSIST.	-122.261	-143.891
ALTRE SPESE PER LABORATORI	-13.257	-10.075
NOLEGGIO BENI STRUMENTALI	-5.153	-5.353
CONTRATTI ASSIST/AGGIORN. E ACCRED.	-20.424	-19.923
MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'-CERT	-36.435	-35.386
MANUTENZIONE BENI DI TERZI -CERT	-345	-218
SERVIZI PER LABORATORI	-2.650	-2.171
COSTO AUTOMEZZI LABORATORI	-7.666	-7.069
TOTALE COSTI PER SERVIZI DI LABORATORI ODERZO	-253.265	-275.577
COSTI PER MARCHI E BREVETTI	-12.017	-11.779
COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-8.287	-14.078
TOTALE COSTI PER SERVIZI NEROLUCE E INFOTECH	-20.303	-25.952
NOLEGGI DI BENI STRUMENTALI	0	-385
AFFITTI AULE DIDATTICHE	-555	0
AUSILII DIDATTICI	-10	0
SPESE FORMAZ.VITTO,ALLOGGIO,RS	-6.363	-3.871
ALTRE SPESE PER FORMAZ./CONVENZIONI	-14.038	-20.179
SERVIZI PER PROGETTI	-62.536	-607
TOTALE COSTI A SUPPORTO DI ATTIVITA' FORMATIVE	-83.502	-25.042
SPESE PER PROGETTI ROVIGO	-38.232	-66.928
SPESE PER PARTECIPAZ.PROGETTI	-42.285	-25.775
NOLEGGI BENI STRUM.PER PROGETTI	0	-136.650
ALTRE SPESE VITTO/ALLOGGIO E RS.	-4.440	-10.401
TOTALE COSTI ULTERIORI PER PROGETTI DI INNOVAZ. E TRASF. TECNOL.	-84.956	-239.754
PUBBLICITA' SU QUOTIDIANI E PERIOD.	-195	0
ALTRE SPESE DI PUBBLICITA'	-2.813	-1.479
COSTI X MATERIALE PUBBLICITARIO	-12.009	-15.581
SPESE PER COMUNICAZIONE-UFF.STAMPA	-32.200	-33.740
TOTALE COSTI DI COMUNICAZIONE PER PROG. E PROMOZIONE .	-47.218	-50.800
IMPOSTE E TASSE (CC.GG.,COMUN.,PATR)	-5.041	-4.599
ONERI BANCARI-POSTALI	-744	-812
COSTI INDEDUCIBILI	-2.385	-1.695



ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	-121	-45
COSTI COMP.ESERC.PRECEDENTE	-2.916	-8.161
ONERI DIVERSI	-840	-54
ARROT.SU CONVERS.VALUTA	-16	-14
COSTI PER FIDEIUSSIONI	-7.630	-5.992
TOTALE ONERI DIVERSI	-19.693	-21.372
<u>TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO</u>	-1.797.367	-1.851.081

Le voci più cospicue si registrano nelle spese generali e nei compensi a terzi, il costo più impattante si rileva negli affitti, derivanti da contratti di locazione passivi in essere nelle nostre sedi, si ricorda che l'aumento è derivante dall'adeguamento del contratto di affitto con la CCIAA di Verona, la nuova sede dell'Incubatore certificato presso il Censer di Rovigo e adeguamenti Istat, mentre nei compensi a terzi la spesa deriva principalmente da incarichi conferiti a seguito di affidamenti e bandi relativi ad attività finanziate.

Le spese generali comprendono voci di costo delle utenze costantemente monitorate e soggette a modifiche dei contratti di fornitura. L'incidenza del consumo di energia elettrica e gas è elevata soprattutto nel caso della sede di Oderzo per la forte richiesta di alcuni laboratori, mentre l'aumento del costo dei "servizi telefonici, fax, internet" deriva dall'aumento della connettività nelle diverse sedi.

La voce di costo "contratti di assistenza e aggiornamento" è collegata principalmente dall'avanzamento di due progetti interni di miglioramento; - progetto "INAZ" per il nuovo portale hrweb, un software applicativo per la gestione integrata aziendale delle Risorse Umane, che ha avuto un forte impatto in termine di impegno del personale coinvolto nello sviluppo del progetto e cambiamento dell'operatività di tutti i dipendenti nell'ottica di ottimizzazione e revisione dei processi aziendali, con una gestione "paperless", cioè senza supporti cartacei, di tutte le comunicazioni con il personale; -progetto "CRM", uno strumento di Customer Relationship Management mirato a migliorare la produttività e ottimizzare il tempo di realizzazione dei servizi, anche questo progetto ha visto un impegno di tempo e risorse per la configurazione dello strumento e l'avvio avvenuto nei primi mesi dell'anno 2017.

Si rileva un aumento delle assicurazioni legato alla chiusura delle ultime posizioni assicurative di Verona Innovazione e di una quota parte della polizza D&O Business Guard RC verso III, sottoscritta nell'anno 2017 relativamente all'acquisizione del modello 231.



La voce "spese generali ed amministrative" è relativa principalmente ai servizi dell' Ascom (consulente del lavoro), spese legali, costo per il recupero crediti affidato ad un Istituto esterno, spese condominiali e per smaltimento rifiuti. Si vuole però evidenziare che relativamente alla chiusura di una causa civile di lavoro della ex dipendente, Sig.ra Bonomo Nadia, di Verona Innovazione, a seguito della sentenza depositata il 10/07/2017 sono state rilevati € 3.414,34 per spese di lite ed € 8.854,79 per le spese dello studio Legale Leoni-Conti Associati di Verona che ha seguito la pratica.

I compensi a terzi si riferiscono principalmente ad incarichi a docenti o consulenti esterni conferiti per attività finanziate e/o attività formativa per aziende e terzi. La riduzione della consulenza per la gestione è legata principalmente all' affidamento allo Studio Commercialistico con un unico contratto per la consulenza fiscale di tutte le sedi. Si sottolinea inoltre la chiusura al 30/12/2016 dell'ultimo contratto di collaborazione a progetto.

La gestione dei laboratori con il livello tecnico raggiunto e di accreditamento impone elevati costi fissi per i necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio, per i costi interni/esterni di mantenimento di accreditamenti/notifiche e di materiali consumabili per i laboratori, si rileva comunque una riduzione dei costi per servizi dei laboratori di Oderzo connessa alla riduzione dei ricavi.

I costi per i servizi Infotech sono in riduzione relativamente alla minor vendita della normativa tecnica.

I costi per la Formazione si riferiscono principalmente alle spese per convenzioni stipulate nell'ambito di collaborazioni per la realizzazione di corsi a catalogo. La voce "servizi per progetti" si riferisce prevalentemente a spese sostenute per un viaggio studio rivolto a ragazzi delle scuole superiori nell'ambito del progetto FSE "Open Your Mind, broaden the horizons" DGR1866.

I costi per le attività di innovazione e trasferimento tecnologico riguardano principalmente le attività collegate alla realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo, in sostanziale calo rispetto all'anno 2016, per la chiusura del progetto relativo all'avvio dell'incubatore certificato presso il Cen.Ser. di Rovigo, assegnato nell'ambito del finanziamento Protocollo Polesine della Regione del Veneto con affidamento della Camera di Commercio Venezia, Rovigo –Delta Lagunare che si è concluso al 31/12/2016.

Si segnala che le spese di pubblicità e promozione sono in larga parte collegate ad attività finanziate.

Le spese di fidejussione sono interamente collegate ad attività finanziate, nel caso di anticipazione del contributo, l'Ente erogatore richiede una garanzia fidejussoria.



<u>PERSONALE</u>	ANNO 2017	ANNO 2016
STIPENDI LORDI	-1.864.839	-1.809.921
STRAORDINARI LORDI	-11.010	-9.880
INCENTIVAZIONI VARIE	-70.500	-65.500
TOTALE STIPENDI LORDI	-1.946.349	-1.885.301
CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-600.550	-591.172
TOTALE CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-600.550	-591.172
COSTO T.F.R. DIPENDENTI	-146.245	-142.078
TOTALE ACCANTONAMENTO PER TFR	-146.245	-142.078
COSTO TFR A FDI PENS.COMPLEMENTARI	-28.468	-26.290
TOTALE COSTO TFR A F.DO GESTIONE SEPARATA	-28.468	-26.290
SPESE PER TRASFERTE	-48.618	-39.264
ALTRI ONERI A CARICO AZIENDA	-67.079	-66.487
ADDESTRAMENTO/AGG.TO PROFESS.LE	-7.091	-5.407
INDENNITA' CHILOMETRICA	-45.458	-51.523
COSTO INAIL A CARICO AZIENDA	-8.476	-8.491
TOTALE ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	-176.722	-171.172
<u>TOTALE PERSONALE</u>	-2.898.333	-2.816.013

Nel 2017 si segnala:

- 01/09/2016 con rilevante impatto nell'anno 2017 è stato assunto, a copertura della dimissione di un tecnico senior, un dipendente con contratto a tutele crescente, IV livello, come tecnico del Laboratorio Prodotti
- 31/12/2016 con un impatto diretto nell'anno 2017 è stata assunta una dipendente con contratto part-time a tutele crescente, IV livello, come tecnico del Laboratorio Chimico Merceologico, l'ufficio non ha avuto un aumento di risorse perché già inserita nel laboratorio con contratto di collaborazione a progetto negli anni precedenti
- 09/02/2017 assunzione seconda persona appartenente a categorie protetta come da requisiti quantitativi della società, addetta ai servizi di accoglienza e *customer care*, con contratto part-time di V livello



- 31/05/2017 conclusione del rapporto di lavoro con il Responsabile dell'ufficio Innovazione, Dott. Anil Dave
- A seguito della sentenza depositata il 10/07/2017 l'ex dipendente di Verona Innovazione, Bonomo Nadia, ha ottenuto un risarcimento pari ad € 10.315,42 (5 mensilità globali di fatto inclusi interessi e rivalutazione monetaria); la causa in corso era stata valutata in maniera neutrale nella *due diligence* di conferimento della azienda speciale in t2i.
- 30/10/2017 dimissioni dell'RSPP (ing. Daniele Cabianca), e sua sostituzione con una risorsa interna (ing. Fabio Franceschetti) nominato quale RSPP al termine di percorso formativo specifico
- 14/09/2017 dimissioni di una dipendente part-time della sede di Verona, occupata nella gestione dei progetti finanziati Europei.

Sono stati riconosciuti e liquidati i premi produzione per l'anno 2017 ai responsabili secondo il piano incentivazione, l'1/01/2017 sono stati erogati gli aumenti contrattuali mensili ai 3 dirigenti di € 80,00 e ad agosto 2017 sono stati erogati gli aumenti salariali mensili previsti dal rinnovo del CNL Settore Terziario non assorbibili; si elencano gli aumenti riparametrati di livello:

AUMENTI RIPARAMETRATI	NUMERO UNITA' al	DECORRENZA
	01/08/2017	01/08/2017
QUADRI	4	41,67
I	6	37,53
II	16	32,47
III	22	27,75
IV	6	24,00
V	2	21,68
VI	0	19,47
VII	0	16,67

La riorganizzazione delle attività tra le sedi di t2i di Treviso, Rovigo e Verona ha creato delle sinergie operative, come nel caso della gestione interna per assenze dovute a maternità senza ricorrere all'assunzione di personale in sostituzione.

<u>ORGANI ISTITUZIONALI</u>	ANNO 2017	ANNO 2016
INDENNITA' E RIMB.SPESE AMMINISTR.	-2.000	-5.700
INDENNITA' E RIMB.SPESE REVISORI	-5.200	-5.200
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	-7.200	-10.900



Il capitolo comprende il compenso di € 2.000,00 lordi del Presidente uscente Vendemiano Sartor, la riduzione è determinata dal mancato riconoscimento di compensi per il Presidente e gli Amministratori, come delibera del CdA nr. 3 del 22/06/2017. Al Sindaco Unico Dott. Raccamari Vittorio sono riconosciuti € 5.000,00 annui, di cui € 2.000,00 per l'attività di revisore legale.

<u>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</u>	ANNO 2017	ANNO 2016
AMMORTAMENTO SOFTWARE	-5.743	-4.527
AMMORTAMENTO IMPIANTI	-68.194	-54.689
AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.	-11.353	-4.362
AMMORTAMENTO MANUT.STR.BENI TERZI	-4.693	-4.249
AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	-22.725	-27.011
AMMORTAMENTO MACCH.ELETTRONICHE	-16.455	-12.061
AMMORTAMENTI ONERI PLURIENNALI	-8.504	-7.686
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	-41.978	-41.978
AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.NON DEDUC.	-217	-119
AMMORTAMENTO MACCH.ELETT.R.NON DEDUC.	-157	-97
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE NON DEDUC.	0	-21
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	-132	-66
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI NON DEDUC.	-529	-264
<u>TOTALE AMMORTAMENTI</u>	-180.680	-157.130
ACCANTONAMENTO SVALUT.CREDITI	-8.907	-9.962
<u>TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI</u>	-8.907	-9.962

Le quote di ammortamento sono prevalentemente imputabili ad attrezzature e impianti dei laboratori di Oderzo, l'aumento delle quote relative all'ammortamento di mobili e machine d'ufficio è prevalentemente riferita all'acquisto di nuovi arredi per la sede Legale di Treviso con aliquota dimezzata per il primo anno, gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati in riferimento ai contratti d'affitto delle diverse sedi.

Da sottolineare, in aggiunta alle quote sopraccitate, la quota relativa all'avviamento pari a € 41.978 derivante dal processo di conferimento delle aziende speciali.

La svalutazione crediti di € 8.907 si riferisce alla quota dell'anno accantonata a fondo rischi, tenute in considerazione l'anzianità del credito, le condizioni economiche generali e di settore e le azioni di recupero intraprese per i crediti scaduti, anche con il ricorso a società esterna specializzata.



ONERI STRAORDINARI		ANNO 2017	ANNO 2016
<u>GESTIONE STRAORDINARIA</u>			
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-6.117	-17.041
<u>TOTALE ONERI STRAORDINARI</u>		-6.117	-17.041

L'importo indicato alla voce oneri straordinari è costituito da sopravvenienze passive per lo storno dell'Iva sospesa di Verona Innovazione rilevata erroneamente dalla conferita.

	ANNO 2017	ANNO 2016
<u>TOTALE COSTI ORDINARI (B) / COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	-4.898.605	-4.862.127

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito vengono mostrati i proventi ed i costi contenuti nell'aggregato C del bilancio CEE:

PROVENTI E ONERI	ANNO 2017	ANNO 2016
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
<u>GESTIONE FINANZIARIA</u>		
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	0	34
INTERESSI ATTIVI SU CREDITI	868	6.070
<u>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</u>	868	6.104
INTERESSI E ONERI FINANZIARI	-30.828	-29.151
INTERESSI DI MORA	0	-29
<u>TOTALE ONERI FINANZIARI</u>	-30.828	-29.180
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-29.960	-23.076

L'importo indicato alla voce proventi finanziari è costituito principalmente dal recupero di interessi di mora su creditori, la diminuzione rispetto all'anno 2016 è determinata dall'andamento della polizza assicurativa gestione separata Vitariv stipulata con Allianz Spa a copertura della quota di TFR iscritta a bilancio in relazione al debito maturato a favore dei dipendenti della sede di Rovigo, che nell'anno 2017 ho rilevato una flessibilità verso il basso.



Nell'importo indicato alla voce oneri finanziari, gli interessi e oneri finanziari sono rilevati a seguito della convenzione stipulata con l'istituto Tesoriere, MPS Spa, avviata dall' 1/07/2015, tra le condizioni il fido di cassa è pari a € 3.000.000 e il fido per le fidejussioni cumulato pari a € 2.000.000, con un tasso di interesse a debito sull'anticipazione di punti 1,65 in più sull'Euribor 365 a 3 mesi. A questo proposito, è opportuno richiamare l'attenzione dei soci sulla necessità di erogazione il più possibile concentrata a inizio dell'anno di esercizio al fine di ridurre l'esposizione finanziaria indotta, principalmente, dalla attività finanziata su bandi e i conseguenti costi bancari.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	ANNO 2017	ANNO 2016
IRAP	-6.151	-8.831
IRES	-21.765	-35.731
IMPOSTE ANTICIPATE	-2.427	-3.192
<u>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO</u>	-30.343	-47.754

Le imposte correnti, sulla base delle risultanze reddituali dell'anno 2017 in bilancio sono iscritte per € 6.151 a titolo di Irap ed € 21.765 a titolo di Ires, il corrispondente saldo è evidenziato alla voce crediti tributari in quanto coperto dagli acconti versati nel corso dell'esercizio. Sono iscritte altresì imposte anticipate per € 2.427,00 in relazione al recupero fiscale degli ammortamenti sui cespiti del progetto RIECO già interamente ammortizzati negli esercizi precedenti in ragione della effettiva utilizzazione per il progetto stesso.

Il carico fiscale complessivo dell'esercizio è in linea con quello del precedente anno, mantenendo le stesse incidenza sul risultato prima delle imposte e sul margine operativo lordo; si evidenzia in particolare che l'imposta IRAP è in diminuzione in relazione al minor utilizzo di collaborazioni e docenze a progetto e/o occasionali sull'attività formativa; ai fini IRES invece la riduzione dell'aliquota fiscale vigente (dal 27,5% al 24%) è parzialmente compensata dall'incremento di base imponibile conseguente all'incidenza dei costi indeducibili per lo più ascrivibili alle ordinarie conseguenze dell'operazione di conferimento dell'azienda di Verona (es:maggiori costi auto, maggiore quota ammortamento avviamento, maggiori costi di telefonia).

	ANNO 2017	ANNO 2016
RISULTATO D'ESERCIZIO	2.415	3.528



Per un'ulteriore valutazione sul dettaglio delle voci componenti lo Stato Patrimoniale si rimanda alla lettura della Nota Integrativa che costituisce documento integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Al 31/12/2017 è stata dismessa la sede storica di Rovigo di Via del Commercio, concentrando le attività nell'unica sede presso il Censer - Incubatore Certificato
- Completamento dell'iter di richiesta di riconoscimento quale Organismo di Certificazione all'attenzione del Ministero dello Sviluppo Economico
- Nei primi mesi del 2018 t2i assume per i prossimi due anni la presidenza di ALIF, l'Associazione nazionale di laboratori autorizzati per l'esecuzione di prove al fuoco
- 31/01/2018 dimissione del tecnico del laboratorio Nero Luce
- 19/03/2018 dimissione project manager nell'ufficio Innovazione
- 01/02/2018 sviluppo delle attività di formazione e incubazione d'impresa presso le sedi di Verona e di Treviso
- Avvio di 3 selezioni pubbliche per l'assunzione di
 - 2 tecnici di laboratorio (Prodotto e Metrologico) per la sede di Oderzo
 - 1 project manager junior con contratto di apprendistato per area Innovazione

Firmato

Il Presidente

Giorgio Zanchetta

T2I-TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	TREVISO
Codice Fiscale	04636360267
Numero Rea	TREVISO 366305
P.I.	04636360267
Capitale Sociale Euro	320.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.898	12.811
5) avviamento	597.652	639.630
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	38.889	38.522
Totale immobilizzazioni immateriali	652.439	690.963
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	334.946	335.959
3) attrezzature industriali e commerciali	56.096	81.577
4) altri beni	164.589	72.365
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	555.631	489.901
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.000	0
Totale partecipazioni	1.000	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	174.971	176.337
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	175.971	176.337
Totale immobilizzazioni (B)	1.384.041	1.357.201
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.263.979	2.800.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.358.843	1.412.566
Totale crediti verso clienti	4.622.822	4.212.919
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.500	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	82.500	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.170	57.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.417	35.617
Totale crediti tributari	101.587	93.340
5-ter) imposte anticipate	404	2.831
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.756	70.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	43.756	70.054
Totale crediti	4.851.069	4.379.144
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.540	10.047
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	5.651	1.554
Totale disponibilità liquide	11.191	11.601
Totale attivo circolante (C)	4.862.260	4.390.745
D) Ratei e risconti	103.823	127.188
Totale attivo	6.350.124	5.875.134
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	320.000	320.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	7.129	3.601
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	556.235	556.235
Totale altre riserve	556.235	556.235
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.415	3.528
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	885.779	883.364
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.516.453	1.460.067
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.114.690	2.014.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	2.114.690	2.014.933
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.590.666	1.231.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.590.666	1.231.889
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	118.267	125.153
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	118.267	125.153
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.155	98.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.155	98.873
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.022	18.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	15.022	18.041
Totale debiti	3.939.800	3.488.889
E) Ratei e risconti	8.092	42.814
Totale passivo	6.350.124	5.875.134

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.707.668	3.657.951
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.253.656	1.278.535
Totale altri ricavi e proventi	1.253.656	1.278.535
Totale valore della produzione	4.961.324	4.936.486
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.702	53.807
7) per servizi	1.485.816	1.442.795
8) per godimento di beni di terzi	343.297	423.320
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.946.349	1.951.786
b) oneri sociali	609.026	599.663
c) trattamento di fine rapporto	174.712	168.368
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	67.079	0
Totale costi per il personale	2.797.166	2.719.817
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.918	58.441
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.761	98.691
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.907	9.962
Totale ammortamenti e svalutazioni	189.586	167.094
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	34.039	49.302
Totale costi della produzione	4.898.606	4.856.135
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.718	80.351
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	868	6.103
Totale proventi diversi dai precedenti	868	6.103
Totale altri proventi finanziari	868	6.103
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	30.828	35.172
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.828	35.172
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.960)	(29.069)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.758	51.282
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.916	44.562
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	2.427	3.192
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.343	47.754
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.415	3.528

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.415	3.528
Imposte sul reddito	30.343	47.754
Interessi passivi/(attivi)	29.960	29.068
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.081)	(19.143)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	57.637	61.207
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	174.712	168.368
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.679	157.132
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	8.907	9.962
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	364.298	335.462
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	421.935	396.669
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(418.810)	270.406
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	358.777	42.097
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	23.365	85.647
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.722)	16.253
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(99.988)	(138.917)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(171.378)	275.486
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	250.557	672.155
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.960)	(29.068)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(118.326)	(140.583)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(148.286)	(169.651)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	102.271	502.504
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(199.469)	(246.262)
Disinvestimenti	19.059	119.702
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(22.394)	(42.231)
Disinvestimenti	0	3.492
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000)	(5.258)
Disinvestimenti	1.366	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(202.438)	(170.557)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	99.757	(334.093)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	6.023
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	99.757	(328.070)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(410)	3.877
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.047	7.020
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.554	704
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.601	7.724
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.540	10.047
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.651	1.554
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.191	11.601
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio; in caso di fatti aziendali specifici, non disciplinati dai principi OIC, si è fatto riferimento:

- in via analogica alle disposizioni contenute in principi contabili nazionali che trattano casi simili;
- alle finalità e postulati del bilancio.

In particolare i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione delle voci del Bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'Ordinamento Nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto delle disposizioni contenute nel citato D.Lgs. n. 139/2015 sono stati conseguentemente modificati i principi contabili nazionali OIC, la cui entrata in vigore a partire dal 01/01/2016 non ha determinato, per la Società, effetti economici rilevanti rispetto a quanto già iscritto nel Bilancio chiuso al 31/12/2016, né rivisitazioni dei principi contabili applicati nell'esercizio chiuso al 31/12/2017. Pertanto, ai fini di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, la valutazione di titoli, crediti e debiti, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti, è avvenuta applicando i medesimi criteri utilizzati per la redazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente essendo la società obbligata per il primo anno a presentare il bilancio in forma estesa avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2425 ter del Codice Civile unitamente agli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico è stato redatto anche il rendiconto finanziario dal quale risultano l'ammontare e la composizione della liquidità ad inizio e fine esercizio ed i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento; si precisa la variazione dei flussi finanziari di Capitale Circolante Netto riferite al periodo precedente risulta fortemente influenzata dall'operazione di conferimento dell'Azienda Speciale Verona Innovazione con effetti da inizio anno 2016.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono esposti di seguito, nell'analisi delle singole voci, presentate secondo l'ordine in cui appaiono nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono **crediti verso soci a titolo di versamento del capitale sociale**; lo stesso risulta interamente versato alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o produzione interna, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La voce comprende diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno che sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza, ed oneri pluriennali iscritti sulla base dell'utilità futura attribuita alla fase di start up derivante dal conferimento dell'Azienda Speciale Verona Innovazione ad inizio del precedente esercizio.

Il valore dell'avviamento è iscritto in bilancio sulla base dei valori di conferimento rilevabili dalle perizie di stima conseguenti alle operazioni di "acquisizione" delle Aziende Speciali "Polesine Innovazione" e "Verona Innovazione"; il plusvalore iscritto è riferibile alle plusvalenze latenti dettate dal vantaggio competitivo assunto dalle aziende conferenti rispetto ai competitors; ai sensi di quanto previsto dall'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento del valore di avviamento si è proceduto alla verifica del mantenimento dei vantaggi competitivi stimati in occasione delle operazioni di conferimento ritenendole ancora attuali e mantenendo pertanto il piano di ammortamento in un periodo stimato in anni 18 ritenendo questo il periodo di partecipazione di tali maggiori valori al processo economico aziendale.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, dal Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari complessivamente a € 652.439 (€ 690.963 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	-	-	12.811	755.000	-	38.522	806.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	0	115.370	-	0	115.370
Valore di bilancio	0	0	0	12.811	639.630	0	38.522	690.963
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	8.830	0	-	13.564	22.394
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	5.743	41.978	-	13.197	60.918
Totale variazioni	-	-	-	3.087	(41.978)	-	367	(38.524)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	15.898	755.000	-	38.889	809.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	0	157.348	-	0	157.348
Valore di bilancio	0	0	0	15.898	597.652	0	38.889	652.439

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 38.889 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	manutenzione straordinaria beni di terzi	20.859	-3.123	17.736
	oneri pluriennali	17.663	3.490	21.153
Totale		38.522	367	38.889

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si procede alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti all'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzo.

Queste le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%- 7,5%-5%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%- 7,5%-5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%-6%
- macchine ufficio elettroniche: 20%-10%
- autoveicoli: 25%

Ove il costo sia stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, in ogni caso non eccede il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali sono pari complessivamente a € 555.631 (€ 489.901 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	1.460.838	599.833	845.566	-	2.906.237
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.124.879	518.255	773.200	-	2.416.334
Valore di bilancio	0	335.959	81.577	72.365	0	489.901
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	71.912	4.738	122.819	-	199.469
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	20.271	58.936	114.125	-	193.332
Ammortamento dell'esercizio	-	68.194	22.725	28.842	-	119.761
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	(20.271)	(52.635)	(113.009)	-	(185.915)
Altre variazioni	-	(4.731)	(1.193)	(637)	-	(6.561)
Totale variazioni	-	(1.013)	(25.481)	92.224	-	65.730
Valore di fine esercizio						
Costo	-	1.512.479	545.636	854.259	-	2.912.374

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.177.533	489.540	689.670	-	2.356.743
Valore di bilancio	0	334.946	56.096	164.589	0	555.631

La voce "Altri beni" pari a € 164.589 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	mobili e arredi ufficio	242.034	35.540	277.574
	macchine elettroniche per ufficio	576.431	-25.113	551.318
	automezzi	20.742	0	20.742
	beni inferiore ad euro 516	6.359	-1.913	4.446
Totale		845.566	8.514	854.080

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di **leasing** in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le **partecipazioni immobilizzate** sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Le **partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a € 1.000 (€ 0 nel precedente esercizio) e si riferiscono alla sottoscrizione delle quote di partecipazione nel Consorzio Improvenet.

Gli **altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie** sono pari a € 174.971 (€ 176.337 nel precedente esercizio) e si riferiscono alla polizza TFR sottoscritta con Allianz Subalpina nella quale viene riversato il TFR di parte del personale (in particolare ex Azienda Speciale Polesine Innovazione) e crediti verso il Fondo Negri per il TFR relativo a personale dirigente versato a partire dal 11.7.2007.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	0	0	176.337	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	176.337	0
Variazioni nell'esercizio								

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Altre variazioni	-	-	-	-	1.000	1.000	(1.366)	-
Totale variazioni	-	-	-	-	1.000	1.000	(1.366)	-
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	1.000	1.000	174.971	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	1.000	1.000	174.971	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si precisa che non sono detenute dalla società partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio **crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le **immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ad un valore non superiore al loro *fair value***.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I **crediti** sono classificati nell'attivo immobilizzato o **nell'attivo circolante** sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. Come già precisato nelle note introduttive alla presente Nota Integrativa, considerata la scarsa rilevanza degli effetti conseguenti all'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o all'attualizzazione dei crediti, la società si è avvalsa della facoltà concessa dal D.Lgs. n. 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione dei crediti. La modesta entità dei costi di transazione e delle commissioni, tassi di interesse desumibili dalle condizioni contrattuali non significativamente diversi dal tasso di interesse di mercato, non fanno emergere effetti significativi in termini economici e patrimoniali.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di

anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono complessivamente pari a € 4.851.069 (€ 4.379.144 nel precedente esercizio).

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.336.123	2.358.843	4.694.966	72.144	4.622.822
Verso controllanti	82.500	0	82.500	0	82.500
Crediti tributari	69.170	32.417	101.587		101.587
Imposte anticipate			404		404
Verso altri	43.756	0	43.756	0	43.756
Totale	2.531.549	2.391.260	4.923.213	72.144	4.851.069

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito i dati relativi alla **suddivisione dei crediti dell'attivo circolante per scadenza**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.212.919	409.903	4.622.822	2.263.979	2.358.843	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	82.500	82.500	82.500	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.340	8.247	101.587	69.170	32.417	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.831	(2.427)	404			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.054	(26.298)	43.756	43.756	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.379.144	471.925	4.851.069	2.459.405	2.391.260	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera prevalentemente sul territorio regionale e pertanto non sono significative ulteriori suddivisioni dei **crediti per area geografica**.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **crediti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**, ex art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono **attività finanziarie comprese nell'attivo circolante**.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono esposte al valore nominale; complessivamente sono pari a € 11.191 (€ 11.601 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.047	(4.507)	5.540
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	1.554	4.097	5.651
Totale disponibilità liquide	11.601	(410)	11.191

Ratei e risconti attivi

I **ratei** e i **risconti** sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 103.823 (€ 127.188 nel precedente esercizio).

	Descrizione	Importo
	assicurazioni	4.846
	laboratori	23.910
	progetti	12.723
	accreditamenti	19.374
	utenze	9.221

canoni licenze	13.513
banche dati	9.320
canoni manutenzioni	6.049
altri costi anticipati	4.867
Totale	103.823

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono in bilancio **oneri finanziari capitalizzati**.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo patrimoniale, si specificano le informazioni seguenti.

Non sono state effettuate ulteriori **riduzioni di valore delle immobilizzazioni** materiali e immateriali rispetto al processo di ammortamento in corso, in quanto si ritiene che lo stesso sia determinato in misura adeguata a rappresentare il concorso alla futura produzione dei risultati economici aziendali, in considerazione della loro utilità e funzionalità nel processo produttivo.

Non sono state effettuate sulle immobilizzazioni **rivalutazioni** di Legge né volontarie.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 885.779 (€ 883.364 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle poste del patrimonio netto; tra le altre riserve è iscritta la riserva di conferimento costituita in parte dai versamenti dei soci conferenti in c/capitale (Euro 90.000 da CCIAA Delta Lagunare ed Euro 6.023 da CCIAA di Verona) e per il residuo dal maggior valore conferito rispetto ai valori contabili dell'attivo e del passivo apportati dalle aziende conferenti.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	320.000	0	0		320.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	3.601	0	3.528		7.129
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	556.235	0	0		556.235
Totale altre riserve	556.235	0	0		556.235
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.528	(3.528)	0	2.415	2.415
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	883.364	(3.528)	3.528	2.415	885.779

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	556.235
Totale	556.235

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

E' iscritto tra le passività per € 1.516.453 (€ 1.460.067 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.460.067
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	174.712
Utilizzo nell'esercizio	118.326
Totale variazioni	56.386
Valore di fine esercizio	1.516.453

Debiti

I **debiti** ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.939.800 (€ 3.488.889 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2.014.933	99.757	2.114.690

Debiti verso fornitori	1.231.889	358.777	1.590.666
Debiti tributari	125.153	-6.886	118.267
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	98.873	2.282	101.155
Altri debiti	18.041	-3.019	15.022
Totale	3.488.889	450.911	3.939.800

Suddivisione dei debiti per area geografica

La **suddivisione dei debiti per area geografica** non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da **garanzie reali su beni sociali**.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha assunto **finanziamenti soci**.

Non è stata attivata alcuna operazione di **ristrutturazione del debito**.

Ratei e risconti passivi

I **ratei e risconti passivi** sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.092 (€ 42.814 nel precedente esercizio); si riferiscono allo storno contabile dei contributi in c/impianti ricevuti in anni precedenti dalla CCIAA di Treviso sulla base delle quote ammortamento imputate per competenza nel bilancio d'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

I costi e ricavi sono esposti nel **conto economico** secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Si rinvia alla relazione sulla gestione allegata al bilancio l'analisi approfondita della composizione dei ricavi e dei costi d'esercizio secondo la loro natura e formazione.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile si precisa che non sono stati conseguiti **ricavi di entità o incidenza eccezionali**.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non sono stati sostenuti **costi di entità o incidenza eccezionali**.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce **imposte sul reddito d'esercizio** è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	21.765	0	0	-2.427	
IRAP	6.151	0	0	0	
Totale	27.916	0	0	-2.427	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ammortamenti eccedenti aliquote fiscali in esercizi precedenti	11.795	(10.111)	1.684	24,00%	2.427	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono forniti i **dati sull'occupazione** (numero medio annuo dei dipendenti) ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	4
Impiegati	51
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	58

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni sui **compensi agli organi sociali**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.000	5.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito le informazioni concernenti i **compensi per la revisione legale**, svolta dal Sindaco Unico, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Altri servizi di verifica svolti	3.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata e il capitale sociale è suddiviso in quote.

Titoli emessi dalla società

Non sono stati emessi **titoli**.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso **strumenti finanziari**.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al disposto dell'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non vi sono **impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono **patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare**.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere **operazioni con parti correlate** a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano **accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed influenti sull'andamento della gestione caratteristica della società sono approfonditi nella relazione sulla gestione allegata al bilancio cui si rinvia.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un **gruppo** di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha fatto ricorso a **strumenti finanziari derivati**.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad altrui **direzione o coordinamento**.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La società dal 2017 è iscritta alla sezione speciale per gli **incubatori certificati di start up innovative** ai sensi dell'art. 25 DL 179/2012 e successive modificazioni; secondo le scadenze di legge ha provveduto nel corso dell'esercizio alla comunicazione del mantenimento dei requisiti.

L'attività viene svolta presso tutte le sedi aziendali nelle quali viene effettuata in particolare l'attività di formazione e consulenza per lo sviluppo dei business plan delle start up innovative; presso la sede di Rovigo vengono altresì forniti servizi di domiciliazione e service alle start up innovative incubate che non disponessero di propria sede legale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la **destinazione del risultato d'esercizio** come segue:

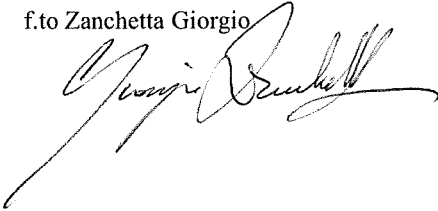
- utile di Euro 2.414,51 al F.do di riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

TREVISO 4 aprile 2018

Il Presidente del C.d.A.

f.to Zanchetta Giorgio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Zanchetta', written over the typed name.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. NICOLA MASSALIN AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340 /2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ

